

Valutazione di Incidenza Ambientale Dichiarazione di non incidenza

Redatta secondo la DGRV 3173 del 10.10.2006

“Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE”
e DPR 357 del 1997 “Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.”

DICHIARAZIONE

vista la relazione di screening relativa alla valutazione ambientale strategica come richiesta nell’ambito dell’accordo pubblico privato,

vista la richiesta di dichiarazione di non incidenza ambientale come richiesta nell’ambito dell’accordo pubblico privato,

Dati identificativi del piano e progetto di intervento

Descrizione del piano e progetto di intervento	<p>L’iniziativa dell’impresa Panni s.r.l. è mirata a realizzare interventi diretti alla bonifica, riqualificazione e riconversione dell’area in oggetto, in ambito residenziale e produttivo- commerciale.</p> <p>La richiesta di approvazione di un accordo pubblico / privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004, si rende necessaria per ottemperare agli atti di indirizzo del P.A.T. e successivamente per predisporre il P.U.A. che andrà a definire il disegno urbanistico dell’area in esame.</p> <p>Le aree da destinare a servizi (verde e parcheggio), sono state dimensionate per le seguenti destinazioni d’uso :</p> <ul style="list-style-type: none">⤴ commerciale pari a mq 4.900 (s.l.p), di cui F1 = mq 3.618 e F2 = mq 1.282,⤴ residenziale per un volume netto di mc 3.562,24. <p>Il disegno urbanistico di progetto rappresentato sulla tavola n.2, avente carattere indicativo, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ la completa demolizione dei fabbricati indicati con F2 e F3 sulla tavola n. 1 e la parziale demolizione del fabbricato indicato con F1 sulla tavola n. 1;✓ il mantenimento di parte dell’edificio a nord, indicato con F4 ed avente superficie coperta di mq 3.618 circa, che avrà una destinazione commerciale, con attività da definire successivamente;✓ la costruzione di un nuovo fabbricato, indicato con F5 ed avente superficie coperta di mq 1.282 circa, che avrà destinazione commerciale con attività di supermercato alimentare con superficie di
--	--

	<p>vendita inferiore a mq 1000;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la formazione di alcuni lotti per la successiva costruzione di fabbricati residenziali con tipologia unifamiliare, bifamiliare e schiera, con volumetria netta complessiva di mc 3.562,24; ✓ la formazione della viabilità di accesso con i sottoservizi a rete e gli standard urbanistici a verde per mq 1.040 circa e a parcheggio per mq 4.262 circa e così per complessivi mq 5.303 circa, superiore al minimo di mq 5.260.
<p>Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano avere effetti combinati</p>	<p>Per l'area in argomento, il P.A.T. ha previsto, come atto di indirizzo il <i>"Trasferimento dell'attività produttiva con parziale demolizione delle strutture esistenti e riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area con inserimento di funzioni residenziali e/o funzioni compatibili con la residenza, l'adeguamento della viabilità di accesso e della dotazione di aree a servizi"</i>.</p> <p>L'art. 9 del P.I. adottato – <i>accordi tra soggetti pubblici e privati</i> – indica che il Comune, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, può concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.</p> <p>I fabbricati insistenti sull'area in esame, non sono individuati e classificati nelle planimetrie del P.R.G. / P.I. come <i>«edifici di valore culturale»</i>; è chiaro quindi che le costruzioni esistenti sono prive di valore culturale e non sono soggette a vincoli di tutela.</p> <p>Visto la tipologia e le modalità di intervento, si ritiene non siano possibili interazioni che generano impatti e incidenze sul sito Natura 2000.</p>

<p style="text-align: center;">Valutazione della significatività degli effetti</p>	
<p>Descrizione di come il piano e il progetto di intervento incidano o non incidano sui siti Natura 2000</p>	<p>L'intervento di insediamento del nuovo fabbricato commerciale ha l'obiettivo generale di riqualificare un'area industriale dismessa, in una zona già individuata dall'attuale strumento urbanistico comunale in prossimità della strada provinciale n°54 "Friola".</p> <p>Ciò premesso ed in considerazione che l'intervento comunque prevede delle azioni di mitigazione ambientale, a nostro giudizio la trasformazione dell'area, pur modificando comunque l'assetto complessivo, non incide sulla stabilità e conformazione ambientale del sito.</p> <p>Pertanto si conferma che la realizzazione del progetto non inciderà in nessun modo sul sito Natura 2000 e non comporterà effetti permanenti sugli habitat e</p>

	<p>sulle specie presenti nel sito.</p> <p>Il sito dell'intervento di che trattasi non è ubicato all'interno del SIC e ZPS IT 3260018 denominato "Grave e zone umide della Brenta".</p>
<p>Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultato della consultazione</p>	<p>Il progetto verrà trasmesso all'Amministrazione Comunale con le integrazioni richieste nella relazione istruttoria, previa acquisizione dei pareri degli enti competenti.</p>

Tabella di valutazione riassuntiva (riportati i dati rilevati nell'area di intervento)				
Habitat o specie	Presenza nell'area	Significatività incidenze dirette	Significatività incidenze indirette	Presenza di effetti con altre iniziative
<p>Con riferimento alla tipologia e modalità di intervento e soprattutto alle singole fasi lavorative, non avendo riscontrato possibili impatti e incidenze sul sito e sugli habitat o habitat di specie prioritarie, si ritiene di non porre in essere la trattazione di valutazione riassuntiva rimandando ai paragrafi sopra esposti.</p>				

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
Responsabile della verifica	Fonte dei dati	Livello	Luogo dove reperibili
Arch. Andrea Simionato	Dati personali, consultazioni bibliografiche e sopralluoghi sul campo	Sufficiente in considerazione al tipo di intervento	Studio Simionato, via Guizza n. 217 – 35125 Padova - 049.8808804

Esiti della procedura di screening	
<p>Spiegare e motivare come si è giunti alla conclusione</p>	<p>Il metodo utilizzato per la procedura di screening è funzionale al tipo di progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale.</p> <p>Si è proceduto alle seguenti analisi e valutazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica del <u>quadro programmatico</u> e del progetto, - verifica del <u>quadro progettuale</u> sia dello strumento attuativo che del progetto puntuale della struttura commerciale con le risorse ambientali presenti e coinvolte nell'intervento; - verifica del <u>quadro ambientale</u> con le possibili alterazioni e probabili emissioni di agenti inquinanti, dirette ed indirette, generate dall'opera nell'ambiente circostante; - i <u>potenziali impatti ed effetti sulle componenti aria, acqua e suolo</u> che l'intervento può provocare anche in considerazione degli effetti indiretti conseguenti sulle altre componenti, - i <u>potenziali effetti con altri piani e progetti</u> che interessano l'area di

	<p>intervento;</p> <ul style="list-style-type: none">- le <u>misure di attenuazione e le prescrizioni</u> per contenere gli effetti e le incidenze sull'ambiente sia in fase di cantiere che di gestione ed utilizzazione. <p>Dall'analisi dei dati evidenziati nel presente studio si può, quindi, affermare che l'intervento in oggetto relativo alla costruzione di una nuova struttura di vendita e di numero quattro unità abitative nel Comune di Tezze sul Brenta, vista anche la Valutazione Ambientale Strategica redatta per la formazione del piano di assetto del territorio, <u>non genera impatti tali da richiedere una relazione di screening di valutazione di incidenza ambientale, intendendo la relazione di screening relativa alla valutazione ambientale strategica sia sufficiente in relazione alla tipologia e dimensione del progetto urbanistico preliminare di che trattasi.</u></p>
--	--

Dichiarazione firmata del professionista

Il sottoscritto architetto Andrea Simionato, nato a Padova il 11.11.1968 con studio in via Guizza n. 217, Padova – CF SMN NDR 68S11 G224J, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n. 1290, in qualità di responsabile delle verifiche precedentemente espone anche in considerazione del tipo di progetto sottoposto a valutazione di incidenza ambientale, -----

- viste le analisi e valutazioni sopra espone; -----
- considerato quanto previsto in particolare dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le norme vigenti in materia a livello comunitario, nazionale e regionale; -----
- atteso che il responsabile del procedimento del Comune di Tezze sul Brenta (PD), ha comunque richiesto con nota in data 02.03.2013 prot. 2088 almeno la selezione preliminare (screening) con le modalità previste dalle norme vigenti in materia; -----

conclude che

il progetto per la realizzazione del nuovo insediamento commerciale e nuove unità abitative in prossimità alla SP 54 Friola su iniziativa della società immobiliare Panni srl, -----
non determina effetti negativi significativi sugli habitat e sulle specie di queste nel sito di rete Natura 2000 all'esterno della zona SIC e ZPS IT 3260018 denominato "Grave e zone umide del Brenta" -----

Tanto in esito all'incarico conferito.

Padova, 10.05.2013

Il professionista incaricato

Arch. Andrea Simionato



FONTI BIBLIOGRAFICHE

Atti e delibere di Giunta Regione Veneto;

Atti della Commissione Europea;

Siti internet del Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, della Regione Veneto e Provincia di
Vicenza;

PTRC e Atlante Ricognitivo del paesaggio Veneto;

Piano di Assetto Comunale (relazioni di progetto VAS e VINCA);

Atti e documenti reperiti durante i corsi di informazione e formazione finanziati dalla Regione Veneto;

Varie monografie e testi in materia.

ATTESTAZIONE COMPETENZE

Con riferimento alla Delibera di Giunta Regione Veneto n. 3173 del 10.10.2006 e relativi allegati, il sottoscritto architetto Andrea Simionato, nato a Padova il 11.11.1968 con studio in via Guizza n. 217, Padova – CF SMN NDR 68S11 G224J, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n. 1290, in qualità di responsabile delle verifiche precedentemente esposte; -----

- considerato il tipo di progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale – screening; -----

- che per la selezione preliminare (screening) con le modalità di cui al D. Lgs 152/2006 non sono necessarie complesse competenze specifiche; -----

- che il sottoscritto professionista ha comunque frequentato corsi di formazione professionali inerenti la materia di che trattasi (vedi allegato); -----

dichiara

di essere in possesso delle competenze in materia di valutazione ambientale strategica per la parte relativa alla verifica preliminare (screening). -----

Padova, 10.05.2013

Il professionista incaricato
Arch. Andrea Simionato